

Unione Italiana Luveratori Pubblica Amministrazione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - E.P. Ricerca - Aziende Autonome - Sicurezza



Prot. n. 488

11 12-05-2003

Al Dirigente Generale Enrico Ragosa Direzione generale dei Beni e Servizi

E, p. c. pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione
Penitenziaria

dr. Gaspare Sparacia Direzione generale del Personale e della formazione

All'Agenzia del Demanio di Milano

OGGETTO: alloggi demaniali.-

L'Agenzia del Demanio di Milano ha chiesto al personale di Polizia Penitenziaria che occupa gli alloggi di servizio all'interno degli istituti penitenziari della provincia, il pagamento di ingenti somme relative al canone da corrispondere per l'uso degli alloggi medesimi.

A quanto è dato sapere l'individuazione della misura del canone è avvenuta secondo i criteri stabiliti dalla legge 431/98 che disciplina la destinazione dell'edilizia residenziale pubblica. Praticamente gli alloggi di servizio dell'Amministrazione Penitenziaria sono stati equiparati a quelli di edilizia residenziale.

Il malumore del personale interessato ha avuto cassa di risonanza in un articolo apparso in data 27/4/2003 sul quotidiano "LA REPUBBLICA" (vedi allegato). L'articolo ha posto in evidenza, altresì, la versione dell'Agenzia del Demanio che attribuisce responsabilità al Ministero della Giustizia in quanto non ha segnalato situazioni particolari, né tanto meno ha prodotto un apposito regolamento.

In realtà, da informazioni assunte, pare che lo schema di un regolamento concernente i criteri per la classificazione, l'assegnazione e la gestione degli alloggi in questione, stia seguendo il proprio iter burocratico e sia all'esame dell'organo competente.

Il Coordinamento che rappresento ha sollecitato e da sempre sostenuto la questione della politica degli alloggi a favore del personale, con particolare riferimento alle zone metropolitane e del Nord, dove i prezzi del libero mercato sono oltremodo onerosi.

Appare singolare, quindi, che in presenza di alloggi dell'Amministrazione Penitenziaria il personale si veda costretto a corrispondere elevati canoni d'affitto, pur non vivendo in particolari contesti residenziali, vivendo, anzi, all'interno delle strutture penitenziarie con ovvi e conseguenti disagi personali e familiari.

L'Amministrazione dovrebbe avere tutto l'interesse ad aumentare il numero di alloggi da mettere a disposizione del proprio personale in modo tale da favorire d'integrazione nel tessuto sociale rendendo vantaggioso permanervi in contrappeso ai proibitivi prezzi del libero mercato.

Oltre le argomentazioni addotte, è quanto mai opportuno che la S. V. intervenga presso i competenti uffici del Dipartimento e soprattutto presso quelli dell'Agenzia del Demanio segnalando la particolare specificità degli alloggi di servizio in modo da posticipare il pagamento delle somme chieste al personale interessato fino alla nuova determinazione dei canoni d'affitto e dei relativi arretrati conseguentemente all'emanazione del predetto regolamento.

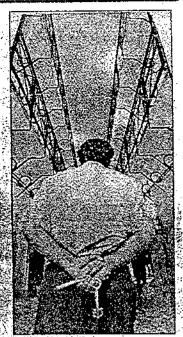
Lo schema del suddetto decreto che all'art. 9 detta, tra l'altro, una complessa procedura per la fissazione del canone mediante il ricorso a particolari coefficienti in conformità con le disposizioni normative in tema di applicazione ad abitazioni di siffatta natura, della disciplina dell'equo canone, è stato sottoposto, con esito positivo, al parere del Consiglio di Stato. È stato, altresì, trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze che non ha ancora formulato le proprie osservazioni al riguardo.

Nell'attesa di un cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale Massimo Tesei Le abitazioni a San Vittore e Beccaria

Polizia penitenziaria "Affitti troppo alti"

della Settimana enigmistica, invece è l'ennesuna prova della scarsa considerazione in cui siamo tenuti», protestano i poliziotti penitenziari che vivono con mogli e figli negli alloggi di servizio ricavati all'interno di San Vittore e al Beccana Aglimquilini delle galere—è la ragione della denuncia. Il ministero delle finanze ha mandato nuovi canoni d'affitto e sberle di arretrati da pagare, considerando gli appartamenti dietro le sbarre all'astessa stregua di abitazioni in notina li condomini. Possibile: «di così replicano all'Agenzia del Demanio di via Manin, che ha spedito le intimazioni di pagamento — ma noi applichiamo la legge con le tariffe al minimo. Se il ministero di Grazia e Giustizia non ci segnala le situazioni particolari, e non arriva un regolamento, non possiamo fare altro».



Affitti alti per la polizia carceraria

27-01-0)



U.I.L.-P.A-PENITENZIARI Via Emilio Lepido 46

00175 Roma ITALIA CONTABILITA' FORNITORI

Fattura N.

001579 :

Codice utente : D137404

Data

: 30/04/2003

: 01/04/03 - 30/04/03

Allegati

: 0305137404

TITO

⊋eriodo Valuta

: EUR

Ns Riferimento : 39980313

	EUR
Trasmissioni	120.10
Servizi	25.00
Totale Imponibile	145.10
IVA @ 20%	29.02
Totale Fattura	174.12

Scadenza pagamento

30/05/2003

pagare su:

Banca INTESA BCI S.p.A., Ag. 8 Milano C/C 5914947/01/93 ABI: 03069 CAB: 09464

> XPEDITE SYSTEMS S.r.S. Sede operativa e legale

Via Marina, 6 20121 Milano Tei. +39 02 77 33 81 Fax -39 02 77 33 82 40 www.xpedite.it

Filiale di Roma Via di Val Fiorita, 88 00144 Roma

Tel. +39 06 54 22 05 04 Fax +39 06 54 22 04 72 www.xpedite.it

Numero cliente:

137404 0305137404 Fattura numero:

Periodo di fatturazione: 01/04/03 - 30/04/03

Sommario di consegna per utente

Consegna fax nazionale	Quantità di pagine	Totale spese di consegna	
Servizio espresso	931	120,099	
	931	EUR120,099	
Email/Mailbox	550,0 K	EUR0,000	
Spese di consegna		EUR120,099	
Totale utilizzo delle spese di consegna	/mese	EUR120,099	

1

Account Number: 137404 Invoice Number: 0305137404

Invoice Period:

01/04/03 - 30/04/03

Itemized Fees

<u>Item</u>	Requested By	Reference	Invoice Num	Quantity	Fees
Administration Fee		Total for Administration Fee	CURRENT	1	25,000 EUR25,000
		Total Prior Itemized Fees			EUR0,000
		Total Current Itemized Fees			EUR25.000
		Total Current Month Fees			EUR25.000

Sommario di Spedizione

Conto Numero:

137404

Fattura Numero:

0305137404

Periodo di Fatturazione: 01/04/03 - 30/04/03

ID Utente:

IT/UIL/MT

Nome Utente: Nome Lista:

MR MASSIMO TESEI #LISTA_GENERALE

Riferimento	Inizio	Fattura Codice	Priorità'	Numero Spedito	PAGINA	Totale
62579588	02/04 11:39		Espresso	153	153	19,737
62579588 rapporto	02/04 11:39		Espresso	1	0	0,000
62793794	04/04 16:35		Espresso	132	132	17.028
62793794 rapporto	04/04 16:35		Espresso	İ	0	0,000
63152061	09/04 13:34		Espresso	142	142	18.318
63152061 rapporto	09/04 13:34		Espresso	1	0	0,000
63640995	15/04 12:58		Espresso	147	147	18,963
63640995 rapporto	15/04 12:58		Espresso	1	0	0.000
63773911	16/04 16:00		Espresso	127	127	16,383
63773911 rapporto	16/04 16:00		Espresso	1	0	0,000
63967857	18/04 17:20		Espresso	124	124	15,996
63967857 rapporto	18/04 17:20		Espresso	1	0	0,000
				Lista Subtotale	825	EUR106,425

Nome Lista:

#STAMPA

Riferimento	Inizio	Fattura Codice	Priorità'	Numero Spedito	PAGINA	Totale
62562210	02/04 09:02		Espresso	17	 17	2,193
62562210 rapporto	02/04 09:02		Espresso	1	0	0,000
62568737	02/04 10:09		Espresso	17	17	2,193
62568737 rapporto	02/04 10:09		Espresso	1	0	0,000
63285326	10/04 15:06		Espresso	18	18	2.322
63285326 rapporto	10/04 15:06		Espresso	Į.	0	0.000
63356619	11/04 10:10		Espresso	18	36	4,644
63356619 rapporto	11/04 10:10		Espresso	Į.	0	0.000
63636506	15/04 12:16		Espresso	18	18	2,322
63636506 rapporto	15/04 12:16		Espresso	1	0	0,000
				Lista Subtotale	106	EUR13,674
		Totale per IT/	UIL/MT		931	EUR120,099

^{* -} documenti originati da una macchina fax ** - sottomissione operatore † - gruppo di lavoro

^{§ -} Conferma lista

^{= -} BannerFx ¶ - MailMerge

Sommario dei Movimenti per Tipo di Servizio/Destinazione/Ratio

Conto Numero: Fattura Numero:

137404 0305137404

Periodo di fatturazione: 01/04/03 - 30/04/03

Sommario d'inoltro per Utente/Codice di pagamanto

<u>Utente</u>	Codice di pagamento	Costo	
IT/UIL/MT	Unassigned	EUR120,099	
	IT/UIL/MT Totale	EUR120,099	
	Conto Totale	EUR120,099	